



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 168 DEL 26/11/2020

LINEE DI INDIRIZZO IN MERITO ALLA GESTIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE DI CUI ALL'ART.2 D.L. 154 DEL 23 NOVEMBRE 2020 (MISURE FINANZIARIE URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19)

L'anno duemilaventi , il giorno ventisei , del mese di Novembre , alle ore 09:30, la Giunta Comunale si è riunita in audio videoconferenza, come previsto dall'art 4 del Regolamento approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 12.03.2020, con la presenza dei Signori:

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	GENNARI MARIANO	Sindaco	P
2	OLIVIERI NICOLETTA	Vice Sindaco	P
3	BATTISTEL FAUSTO ANTONINO	Assessore	P
4	FILIPPINI LUCIO	Assessore	P
5	STOPPIONI MARIA LUISA	Assessore	P
6	CERRI DANIELE	Assessore	P

Totale presenti n. 6

Partecipa alla Seduta, dalla sede municipale, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale Dott. Andrea Volpini .

Il Sindaco, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 219 (proponente: CERRI DANIELE) predisposta in data 25/11/2020 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 25/11/2020 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 03 Dott DE IULIIS PIER GIORGIO / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere non necessario per la Regolarità Contabile firmato digitalmente espresso in data 26/11/2020 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott.ssa _RUFER CLAUDIA MARISEL/ArubaPEC S.p.A_ ;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 219

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

N. 219 del 25/11/2020

LINEE DI INDIRIZZO IN MERITO ALLA GESTIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE DI CUI ALL'ART.2 D.L. 154 DEL 23 NOVEMBRE 2020 (MISURE FINANZIARIE URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19)

Assessore competente: CERRI DANIELE

Settore proponente: SETTORE 03

Dirigente responsabile:

RICHIAMATE le deliberazioni n. 81 e n. 82 del 20/12/2019, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 09/01/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022: assegnazione risorse finanziarie;

PREMESSO CHE:

- Il Consiglio dei Ministri con propria deliberazione del 31 Gennaio 2020 ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da COVID – 19, a seguito della dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di emergenza di sanità Pubblica di rilevanza internazionale, per sei mesi dalla data del predetto provvedimento;
- L'evolversi della diffusione dell'epidemia da COVID – 19 ha determinato un'emergenza di sanità pubblica che ha comportato il succedersi di interventi normativi a livello nazionale, regionale e comunale recanti misure, sia contenitive che preventive e precauzionali, volte al contenimento del rischio di contagio della popolazione;
- che le misure adottate stanno generando una grave crisi economica che coinvolge tutta la filiera delle attività, nessuna esclusa: dal turismo, al commercio, allo svago, all'industria, all'artigianato;

CONSIDERATA la straordinaria necessità ed urgenza di introdurre ulteriori misure a sostegno dei settori più direttamente interessati dalle misure restrittive, adottate con i predetti decreti del presidente del consiglio dei ministri del 24 ottobre 2020 e del 3 novembre 2020, per la tutela della salute in connessione all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

RICHIAMATO l'art. 2 del Decreto Legge 154 del 23.11.2020 avente ad oggetto: *Misure urgenti di*

solidarietà alimentare, il quale stabilisce che al fine di consentire ai Comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, e' istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020 e sulla base della disciplina di cui alla citata ordinanza n. 658 del 2020;

RICHIAMATA dunque la citata ordinanza del Capo del dipartimento della protezione civile n. 658 del 29/03/2020 recante *“Ulteriori interventi di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;

VISTO l'art. 2 dell'ordinanza sopra richiamata, ed in particolare i commi 4, 5 e 6 che testualmente recitano:

“4. Sulla base di quanto assegnato ai sensi del presente articolo, nonché delle donazioni di cui all'art. 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, ciascun comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali con tenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;

b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità.

5. I comuni, per l'acquisto e per la distribuzione dei beni di cui al comma 4, possono avvalersi degli Enti del Terzo Settore. Nell'individuazione dei fabbisogni alimentari e nella distribuzione dei beni, i Comuni in particolare possono coordinarsi con gli enti attivi nella distribuzione alimentare realizzate nell'ambito del programma operativo del fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD). Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali rende disponibile l'elenco delle organizzazioni partner del citato Programma operativo. Per le attività connesse alla distribuzione alimentare non sono disposte restrizioni agli spostamenti del personale degli enti del Terzo Settore e dei volontari coinvolti.

6. L'ufficio dei servizi sociali di ciascun comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.”

VISTO l'allegato 1 *“Contributo spettante a ciascun Comune per misure urgenti di solidarietà alimentare”*, allegato all'ordinanza sopra indicata, dal quale si evince che l'importo assegnato a questo Comune ammonta a complessivi €. 101.758,38;

DATO ATTO che l'intervento sarà subordinato all'effettiva erogazione delle risorse, possibile previa variazione de bilancio preventivo in sede di assestamento del bilancio di esercizio 2020 ai sensi del citato D.L.154/2020, e sarà garantita a valere sul Capitolo di spesa 4950010, *“Misure urgenti di solidarietà alimentare”* per l'ammontare delle risorse nella disponibilità di bilancio corrente;

RITENUTO OPPORTUNO disporre le seguenti linee di indirizzo e demandare al Dirigente del Settore 3 – Servizi Sociali l'adozione degli atti propedeutici e necessari al fine di dare seguito alle direttive indicate nell'Ordinanza del Capo del Dipartimento:

- Il contributo può essere richiesto tramite istanza, avente forma di autocertificazione, prodotta da un componente del nucleo familiare. In caso di incapacità o inabilità, dal tutore o amministratore di sostegno (in tal caso occorrerà allegare l'atto di nomina del Tribunale);
- Il contributo verrà proporzionato a seconda della composizione del nucleo familiare, secondo il seguente schema:
 - n.1 componente € 150,00
 - n.2 componenti € 230,00
 - n.3 componenti € 300,00
 - n.4 componenti € 350,00

- n.5 componenti € 400,00
- Sono beneficiari dell'intervento i nuclei familiari residenti – con istanza già perfezionata - nel territorio comunale che si trovino in uno stato di disagio socio-economico a causa dell'eccezionalità dell'emergenza Covid 19 e che si trovano temporaneamente impossibilitati a soddisfare le primarie esigenze di vita, anche a seguito delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria in corso.
- Sono esclusi dal beneficio:
 - i percettori di pensione di anzianità e/o vecchiaia o pensione sociale;
 - i percettori di reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza di importo mensile superiore all'importo mensile della pensione minima INPS 2020, pari ad € 515,58;
 - i percettori di NASPI, cassa integrazione o altra forma assistenziale attivata prima del 01/10/2020 di importo mensile superiore all'importo mensile della pensione minima INPS 2020, pari ad € 515,58;
 - cittadini in possesso di depositi bancari o postali – purché intestati a componenti maggiorenni del nucleo - ovvero risorse economiche immediatamente fruibili pari o superiori ad € 6.000,00;
- Possono richiedere il beneficio:
 - soggetti non occupati non rientranti nelle categorie sopra elencate;
 - soggetti occupati ma temporaneamente inattivi causa emergenza covid2019 (ad esempio colf, badanti...);
 - lavoratori dipendenti per i quali non risultano attivati ammortizzatori sociali;
 - titolari di partite IVA per i quali non risultano attivati interventi di sostegno al reddito a carico dello Stato o di altri Enti, o altre forme di ristoro;

RITENUTO altresì che le istanze potranno essere presentate a mezzo PEC, email (protocollo@cattolica.net) o brevi manu presso Ufficio Servizi Sociali (Piazza Roosevelt n. 5) mediante corretta e completa compilazione di un modello appositamente predisposto, allegando obbligatoriamente copia del documento di identità del dichiarante;

CHIARITO che i modelli di istanza e i documenti allegati inviati tramite PEC o email (protocollo@cattolica.net) potranno essere accettati solo se in formato pdf, e pertanto che eventuali file-immagine non saranno presi in considerazione né ritenuti validi;

VALUTATO che il contributo verrà erogato mediante accredito del beneficio sociale, a favore degli aventi diritto, su tessera sanitaria nell'ambito di quanto stabilito dal contratto di Servizio stipulato con la Ditta DAY RISTOSERVICE SPA P. IVA 03543000370 - di cui alla determinazione Dirigenziale n.1/2019;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

P R O P O N E

- 1) di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di deliberare le seguenti linee di indirizzo e demandare al Dirigente del Settore 3 – Servizi Sociali l'adozione degli atti propedeutici e necessari al fine di dare seguito alle direttive indicate nell'Ordinanza del Capo del Dipartimento:

Il contributo può essere richiesto tramite istanza, avente forma di autocertificazione, prodotta da un componente del nucleo familiare. In caso di incapacità o inabilità, dal tutore o amministratore di sostegno (in tal caso occorrerà allegare l'atto di nomina del Tribunale);

Il contributo verrà proporzionato a seconda della composizione del nucleo familiare, secondo il seguente schema:

1. n.1 componente € 150,00
2. n.2 componenti € 230,00
3. n.3 componenti € 300,00
4. n.4 componenti € 350,00
5. n.5 componenti € 400,00

Sono beneficiari dell'intervento i nuclei familiari residenti – con istanza già perfezionata - nel territorio comunale che si trovino in uno stato di disagio socio-economico a causa dell'eccezionalità dell'emergenza Covid 19 e che si trovano temporaneamente impossibilitati a soddisfare le primarie esigenze di vita, anche a seguito delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria in corso.

Sono esclusi dal beneficio:

6. i percettori di pensione di anzianità e/o vecchiaia o pensione sociale;
7. i percettori di reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza di importo mensile superiore all'importo mensile della pensione minima INPS 2020, pari ad € 515,58;
8. i percettori di NASPI, cassa integrazione o altra forma assistenziale attivata prima del 01/10/2020 di importo mensile superiore all'importo mensile della pensione minima INPS 2020, pari ad € 515,58;
9. cittadini in possesso di depositi bancari o postali – purché intestati a componenti maggiorenni del nucleo - ovvero risorse economiche immediatamente fruibili pari o superiori ad € 6.000,00;

Possono richiedere il beneficio:

10. soggetti non occupati non rientranti nelle categorie sopra elencate;
11. soggetti occupati ma temporaneamente inattivi causa emergenza covid2019 (ad esempio colf, badanti...);
12. lavoratori dipendenti per i quali non risultano attivati ammortizzatori sociali;
13. titolari di partite IVA per i quali non risultano attivati interventi di sostegno al reddito a carico dello Stato o di altri Enti, o altre forme di ristoro;

- 3) di stabilire che le istanze potranno essere presentate a mezzo PEC, email (protocollo@cattolica.net) o brevi manu presso Ufficio Servizi Sociali (Piazza Roosevelt n. 5) mediante corretta e completa compilazione di un modello appositamente predisposto, allegando obbligatoriamente copia del documento di identità del dichiarante;
- 4) di stabilire altresì che i modelli di istanza e i documenti allegati inviati tramite PEC o email (protocollo@cattolica.net) potranno essere accettati solo se in formato pdf, e pertanto che

eventuali file-immagine non saranno presi in considerazione né ritenuti validi;

- 5) di stabilire altresì che il contributo verrà erogato mediante accredito del beneficio sociale, a favore degli aventi diritto, su tessera sanitaria nell'ambito di quanto stabilito dal contratto di Servizio stipulato con la Ditta DAY RISTOSERVICE SPA P. IVA 03543000370 - di cui alla determinazione Dirigenziale n.1/2019;
- 6) di dare atto che con separati e successivi atti dirigenziali verranno assunti gli opportuni adempimenti contabili – accertamento delle risorse e conseguente impegno di spesa - su Capitoli appositamente costituiti, previa variazione del bilancio preventivo in sede di assestamento del bilancio di esercizio 2020;
- 7) di dare atto che la copertura finanziaria del presente intervento sarà garantita a valere sul Capitolo di spesa 4950010, *“Misure urgenti di solidarietà alimentare” per l'ammontare delle risorse nella disponibilità di bilancio corrente;*
- 8) di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore 3 – Servizi Sociali, dott. Pier Giorgio De Iulii;
- 9) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
MARIANO GENNARI

IL SEGRETARIO COMUNALE
ANDREA VOLPINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)